



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	201998900688752
Data Deposito	30/06/1998
Data Pubblicazione	30/12/1999

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	L		

Titolo

DISPOSITIVO MONOUSO PER LA PULIZIA IGIENICA DI PARTI ESTERNE DI SCARPE, BORSE, VALIGIE E SIMILI

DESCRIZIONE del modello industriale di utilità dal titolo:

"DISPOSITIVO MONOUSO PER LA PULIZIA IGIENICA DI PARTI ESTERNE
DI SCARPE, BORSE, VALIGIE E SIMILI"

del Signor MUSSO Luca, di nazionalità italiana, residente in
5 Milano, via Correggio n. 63.

Inventore designato: Signor Luca Musso.

Depositata il **30 GIU. 1998**

al No.:

98U-000122

TESTO DELLA DESCRIZIONE

Il presente trovato concerne un dispositivo monouso per la pu-
10 lizia igienica di parti esterne di scarpe, borse, valigie e si-
mili, e più in generale di oggetti sporcati e/o contaminati, ad
esempio, dopo appoggio a terra.

Scopo principale del trovato è quello di provvedere un disposi-
tivo come specificato, che consenta di pulire igienicamente, ad
15 esempio, le soles di scarpe, il fondo di borse, valigie e simi-
li, senza rischio di imbrattamento per l'addetto a tale opera-
zione.

Un altro scopo del trovato è quello di provvedere un dispositi-
vo come detto, che permetta anche di disinfettare, ad esempio,
20 le soles di scarpe, il fondo di borse, valigie e simili, garan-
tendo condizioni igieniche sicure e senza rischi di imbratta-
mento e/o infezione e/o contaminazione per l'addetto a tale
operazione.

Un altro scopo ancora è quello di provvedere un dispositivo co-
25 me citato, che permetta di raccogliere i residui della pulitura

APRA BREVETTI
Mandatario: MARIO APRA

igienica di parti esterne di scarpe, borse, valigie e simili in modo igienicamente ed ecologicamente controllato.

Un ulteriore scopo è quello di provvedere un dispositivo come sopra ricordato, che permetta anche di pulire e/o lucidare parti
5 ti esterne di scarpe, borse, valigie e simili, senza rischio di imbrattamento per l'addetto alla pulizia e/o lucidatura.

Un ulteriore scopo ancora è quello di provvedere un dispositivo come indicato, che possa essere eliminato, dopo l'uso, in modo igienicamente ed ecologicamente sicuro.

10 In vista di tali scopi, il presente trovato provvede un dispositivo monouso per la pulizia igienica di parti esterne di scarpe, borse, valigie e simili, la cui caratteristica essenziale forma oggetto della rivendicazione 1.

Ulteriori caratteristiche vantaggiose risultano nelle rivendicazioni dipendenti.
15

Le rivendicazioni suddette si intendono qui integralmente riportate.

Il trovato risulterà maggiormente dalla descrizione dettagliata che segue con riferimento ai disegni allegati, forniti a solo
20 titolo di esempio non limitativo, in cui:

- figure 1 e 2 sono delle viste in elevazione, rispettivamente frontale e laterale, del dispositivo monouso per la pulizia igienica di parti esterne di scarpe, borse, valigie e simili secondo un esempio di realizzazione del trovato;
- 25 - le figure 3 e 4 ne mostrano, in rispettive viste schematiche

APRA BREVETTI
Mandatario: MARIO APRA

simili a quella di fig. 1, il modo di impiego per la pulizia igienica della suola di una scarpa;

- la fig. 5 è una vista prospettica in esploso, a scala maggiore, di un componente del dispositivo secondo il suddetto esempio di realizzazione del trovato;

- la figura 6 è una vista di dettaglio, a scala maggiore, in direzione della freccia VI di fig. 5;

- la fig. 7 è una vista in sezione parziale, a scala maggiore, secondo la linea VII-VII di fig. 5;

- la fig. 8 è una vista simile a quella di fig. 7, ma illustrante un'altra condizione operativa del componente di fig. 5.

Nei disegni, con 10 (figg. 1 - 4) è indicato nel suo insieme il dispositivo monouso per la pulizia igienica di parti esterne di scarpe, borse, valigie e simili secondo il presente esempio di realizzazione del trovato.

Detto dispositivo 10 comprende essenzialmente un involucro protettivo chiuso 11, provvisto di un'apertura 12 per l'introduzione almeno parziale, ad esempio, di una scarpa, borsa, valigia o simili. Detto involucro 11 è qui realizzato, ad esempio, in forma di sacchetto in pellicola flessibile e trasparente, ad esempio di materia plastica, la cui apertura 12 è mantenuta richiusa mediante un mezzo ad anello elastico 11.1, in modo da formare una imboccatura normalmente strozzata, ma elasticamente apribile.

In detto involucro protettivo a sacchetto 11 è inserito, libe-

APRA BREVETTI
Mandatario: MARIO APRA

ro, un attrezzo di pulizia e decontaminazione 13, che nelle figure da 1 a 4 è rappresentato a linee continue per chiarezza illustrativa ed il quale comprende sostanzialmente (fig. 5):

- un corpo di supporto e di impugnatura rigido 14, costituito da due telai quadrangolari 14.1, ad esempio in materia plastica, contrapposti e reciprocamente accoppiati a scatto elastico, mediante cooperazione di spine di innesto integrali 14.2 e corrispondenti fori di impegno 14.3;
- un organo a raschietto 15, costituito da un utensile, ad esempio a dentatura 15.1, integrale ed aggettante esternamente rispetto ad un lato longitudinale di uno di detti telai 14.1 e preferibilmente inclinato verso l'esterno (fig. 6) del detto corpo di impugnatura 14; i lati longitudinali dei due telai 14.1 distali da detto organo a raschietto formando una parte di impugnatura 14.4;
- un mezzo contenitore ed applicatore 16 di sostanze disinfettanti e/o decontaminanti, comprendente un serbatoio a parete flessibile 16.1, ad esempio in pellicola di materia plastica, riempito con un liquido disinfettante e/o decontaminante, e presentante lungo un suo fianco una sede di alloggiamento di un organo assorbente 16.2 per detto liquido, quale un cuscinetto in materiale flessibile poroso 16.3, ad esempio a guisa di spugna in materia plastica.

Detto corpo di supporto e di impugnatura 14 e detto mezzo contenitore ed applicatore 16 formano una struttura a sandwich, in

cui i due telai contrapposti 14.1 serrano tra loro parte di detto serbatoio 16.1 (la cui parete flessibile è parzialmente esposta attraverso i telai stessi) e parte di detto organo assorbitore 16.2, che per il resto aggetta rispetto a detti telai 14.1, da banda opposta rispetto all'organo a raschietto 15.

Sono inoltre provvisti dei mezzi 17 di apertura selettiva di detto serbatoio 16.1. Essi comprendono un organo di perforazione, costituito ad esempio a guisa di pettine, il quale è interposto tra detti telai 14.1, alla base di detto organo assorbente 16.2, con i suoi denti rivolti contro la parete flessibile del serbatoio 16.1.

Sebbene non sia illustrato, l'involucro protettivo a sacchetto 11 può anche contenere un attrezzo di pulitura e/o lucidatura di parti esterne di scarpe, borse, valigie e simili, quali ad esempio la tomaia di una scarpa.

Tale attrezzo comprende, ad esempio, una spazzola per togliere la polvere e/o lucidare ed eventualmente un mezzo applicatore di lucido, ad esempio in forma liquida o pastosa.

Utilizzazione del dispositivo 10 (figg. 3, 4):

Si calza l'involucro protettivo a sacchetto 11, ad esempio, su una scarpa SC, al piede di una persona (fig. 4) o sostenuta mediante una mano dell'addetto alla pulizia (fig. 3), dilatando elasticamente l'imboccatura 12, che si richiude poi automaticamente sulla gamba o sul braccio della persona che sostiene la scarpa. L'addetto alla pulizia impugna, dall'esterno di detto

involucro a sacchetto 11, l'impugnatura 14.4 dell'attrezzo 13, in modo da rivolgere dal basso contro la suola SU della scarpa l'organo a raschietto 15 dell'attrezzo medesimo (fig. 3). Sfrangendo l'organo a raschietto 15 contro la suola SU, egli ne rimuove eventuali incrostazioni. Polvere e residui solidi così rimossi dalla suola cadono per gravità sul fondo dell'involucro a sacchetto 11, senza imbrattare né l'operatore né l'ambiente esterno.

Volendo anche disinfettare e/o decontaminare la suola SU, l'addetto alla pulizia - mantenendo la scarpa SC e l'involucro a sacchetto 11 nella disposizione relativa sopra indicata - impugna l'attrezzo 13 capovolto (come illustrato in fig. 4), serrando tra le dita la parte esposta del serbatoio 16.1 e rivolgendo contro la suola SU l'organo assorbente 16.2, che viene quindi premuto contro detta suola SU. Tale azione porta l'organo di perforazione 17 a perforare in più punti la parete flessibile del serbatoio 16.1 alla base di detto organo assorbente 16.2, che viene così impregnato di liquido disinfettante e/o decontaminante, che fuoriesce dal serbatoio 16.1. La quantità di liquido erogato all'organo assorbente 16.2 viene controllata dall'operatore mediante la compressione manuale di detto serbatoio 16.1 a parete flessibile.

Anche durante questa operazione, eventuali residui solidi e/o liquidi cadono per gravità sul fondo del sacchetto senza imbrattare (né contaminare) l'operatore e l'ambiente esterno.

APRÀ BREVETTI
Mandatario: MARIO APRÀ

Terminata anche questa operazione, l'operatore rilascia l'attrezzo 13, che cade sul fondo dell'involucro a sacchetto 11, ed estrae la scarpa SC, sfilando la gamba od il braccio da detto involucro, la cui imboccatura 12 al termine della estrazione si richiude elasticamente.

Volendo, prima di estrarre la scarpa dall'involucro a sacchetto, l'addetto alla pulizia può impugnare, sempre dall'esterno dell'involucro a sacchetto, l'altro attrezzo, ossia quello di pulitura e/o lucidatura, provvedendo a pulire e/o lucidare la tomaia della scarpa stessa. (Si noti che tale operazione poteva anche essere svolta prima di quella di pulizia igienica della suola o indipendentemente dalla stessa).

Concluse tutte le operazioni suddette, la sporcizia rimossa dalla suola SU e dalla tomaia della scarpa e gli attrezzi usati sono, in modo sicuro, contenuti nell'involucro 11, che per maggiore sicurezza può essere legato, ad esempio su sé stesso, prima dello smaltimento.

Operando in modo analogo è possibile pulire igienicamente e/o lucidare anche borse, valigie e simili, imbrattate e/o contaminate dopo essere state, ad esempio, appoggiate al suolo.

I vantaggi del dispositivo 10 sono evidenti. Esso rende possibile eseguire, in condizioni di massima cura ed igiene, le operazioni di pulitura, decontaminazione e lucidatura di parti di scarpe, borse, valigie e simili, evitando di imbrattare e contaminare l'operatore e l'ambiente esterno.

APRA BREVETTI
Mandatario: MARIO APRA

Naturalmente, gli effetti del presente modello si estendo ai modelli che conseguono pari utilità, utilizzando lo stesso concetto innovativo.

Così, ad esempio, l'attrezzo di pulizia e decontaminazione può anche presentare struttura diversa da quella sopra illustrata e descritta. Esso può essere disposto in posizione fissa all'interno di detto involucro di protezione, collegandolo alla parete flessibile dell'involucro stesso. D'altra parte, esso può essere composto da più utensili distinti, ad esempio l'uno per la pulizia e l'altro per la decontaminazione. Così, l'utensile di pulizia a raschietto può essere conformato, almeno in parte, a coltello.

Inoltre, l'involucro protettivo può essere realizzato in qualsiasi materiale opportuno e la sua apertura può essere lasciata libera ovvero può essere provvista di mezzi di chiusura a funicella, che consentono all'operatore di richiudere manualmente l'apertura stessa dopo introdotto l'oggetto da pulire.

Una pluralità di dispositivi secondo il presente trovato è, vantaggiosamente, confezionata ordinatamente in un contenitore a dispenser, che ne permette il prelievo individuale in caso di bisogno.

APRA BREVETTI
Mandatario: MARIO APRA

RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo monouso per la pulizia igienica di parti esterne di scarpe, borse, valigie e simili, caratterizzato da ciò, che comprende un involucro protettivo chiuso (11) in pellicola flessibile, quale materia plastica, ad esempio un sacchetto, 5 provvisto di un'apertura (12) per l'introduzione almeno parziale di una scarpa, borsa, valigia o simili e nel quale è contenuto un attrezzo di pulizia e/o decontaminazione (13), di guisa che, dopo introdotta almeno in parte una scarpa, borsa, valigia 10 o simili in detto involucro protettivo, l'addetto alla pulizia impugna detto attrezzo dall'esterno dell'involucro e, agendo con lo stesso, pulisce e/o decontamina almeno in parte tale oggetto, senza imbrattare né parti del suo corpo né l'ambiente esterno e facendo accumulare la sporcizia rimossa 15 nell'involucro medesimo, mentre, terminata l'operazione, lascia la sporcizia rimossa e l'attrezzo usato in detto involucro, che viene chiuso e smaltito come rifiuto.

2. Dispositivo secondo la rivendicazione 1, caratterizzato da ciò, che l'apertura di detto involucro protettivo (11) è mantenuta normalmente chiusa mediante un mezzo elastico (11.1), in 20 modo da formare una imboccatura (12) elasticamente apribile.

3. Dispositivo secondo la rivendicazione 1, caratterizzato da ciò, che l'apertura di detto involucro protettivo (11) è provvista di mezzi a chiusura manuale, quali dei mezzi a funicella.

25 4. Dispositivo secondo la rivendicazione 1, caratterizzato da

APRA BREVETTI
Mandatario: MARIO APRA

ciò, che detto attrezzo di pulizia e/o decontaminazione (13) comprende un corpo di supporto e di impugnatura rigido (14) recante un organo a raschietto (15).

5
5 Dispositivo secondo la rivendicazione 4, caratterizzato da
ciò, che detto corpo di supporto e di impugnatura rigido (14) è
costituito da due telai (14.1), ad esempio in materia plastica,
contrapposti e reciprocamente accoppiati a scatto elastico,
mentre detto organo a raschietto (15) è formato da un utensile,
ad esempio almeno in parte a dentatura (15.1) od a coltello,
10 integrale ed aggettante esternamente rispetto ad un lato di uno
di detti telai (14.1) e preferibilmente inclinato verso
l'esterno del detto corpo (14).

6. Dispositivo secondo la rivendicazione 1 o 4, caratterizzato
da ciò, che detto attrezzo di pulizia e/o decontaminazione (13)
15 comprende un mezzo contenitore ed applicatore (16) di sostanze
disinfettanti e/o decontaminanti.

7. Dispositivo secondo la rivendicazione 6, caratterizzato da
ciò, che detto mezzo contenitore ed applicatore (16) comprende
un serbatoio a parete flessibile (16.1), ad esempio in pellicola
20 di materia plastica, riempito con un liquido disinfettante
e/o decontaminate ed accoppiato all'esterno con un organo as-
sorbente (16.2) per detto liquido, quale un cuscinetto in mate-
riale flessibile poroso (16.3), ad esempio a guisa di spugna in
materia plastica, nonché dei mezzi (17) di apertura selettiva
25 di detto serbatoio (16.1) verso detto organo assorbente (16.2)

APRA BREVETTI
Mandatario: MARIO APRA

per l'impregnazione dello stesso con il liquido contenuto in detto serbatoio.

8. Dispositivo secondo le rivendicazioni 5 e 7 caratterizzato da ciò, che detto corpo di supporto e di impugnatura (14) e detto mezzo contenitore ed applicatore (16) formano una struttura a sandwich, in cui i due telai contrapposti (14.1) serrano tra loro parte di detto serbatoio (16.1), le cui pareti flessibili sono parzialmente esposte attraverso i telai stessi, e parte di detto organo assorbente (16.2), che per il resto aggetta rispetto a detti telai (14.1).

9. Dispositivo secondo le rivendicazioni 7 e 8, caratterizzato da ciò, che detti mezzi di apertura selettiva di detto serbatoio comprendono un organo di perforazione (17), costituito ad esempio a guisa di pettine, interposto tra detti telai (14.1), alla base di detto organo assorbente (16.2), ed il quale è rivolto contro la parete flessibile del serbatoio (16.1), in modo da perforare la parete stessa quando detto organo assorbente è manualmente premuto contro l'oggetto da pulire e/o decontaminare.

10. Dispositivo secondo la rivendicazione 1, caratterizzato da ciò, che l'involucro protettivo a sacchetto (11) contiene un ulteriore attrezzo di pulitura e/o lucidatura di parti esterne di scarpe, borse, valigie e simili, quali ad esempio la tomaia di una scarpa, includente, ad esempio, una spazzola per togliere la polvere e/o lucidare ed eventualmente un mezzo applicato-

APRA BREVETTI
Mandatario: MARIO APRA

re di lucido, ad esempio in forma liquida o pastosa.

11. Dispositivo secondo la rivendicazione 1, caratterizzato da ciò, che è contenuto in un dispenser, che ne permette il prelievo individuale.

5 12. Dispositivo monouso per la pulizia igienica di parti esterne di scarpe, borse, valigie e simili secondo le rivendicazioni precedenti e sostanzialmente come descritto ed illustrato e per gli scopi specificati.

Torino,

30 GIU. 1998

APRÀ BREVETTI
Mandatario: MARIO APRÀ

Mario Aprà



1/3

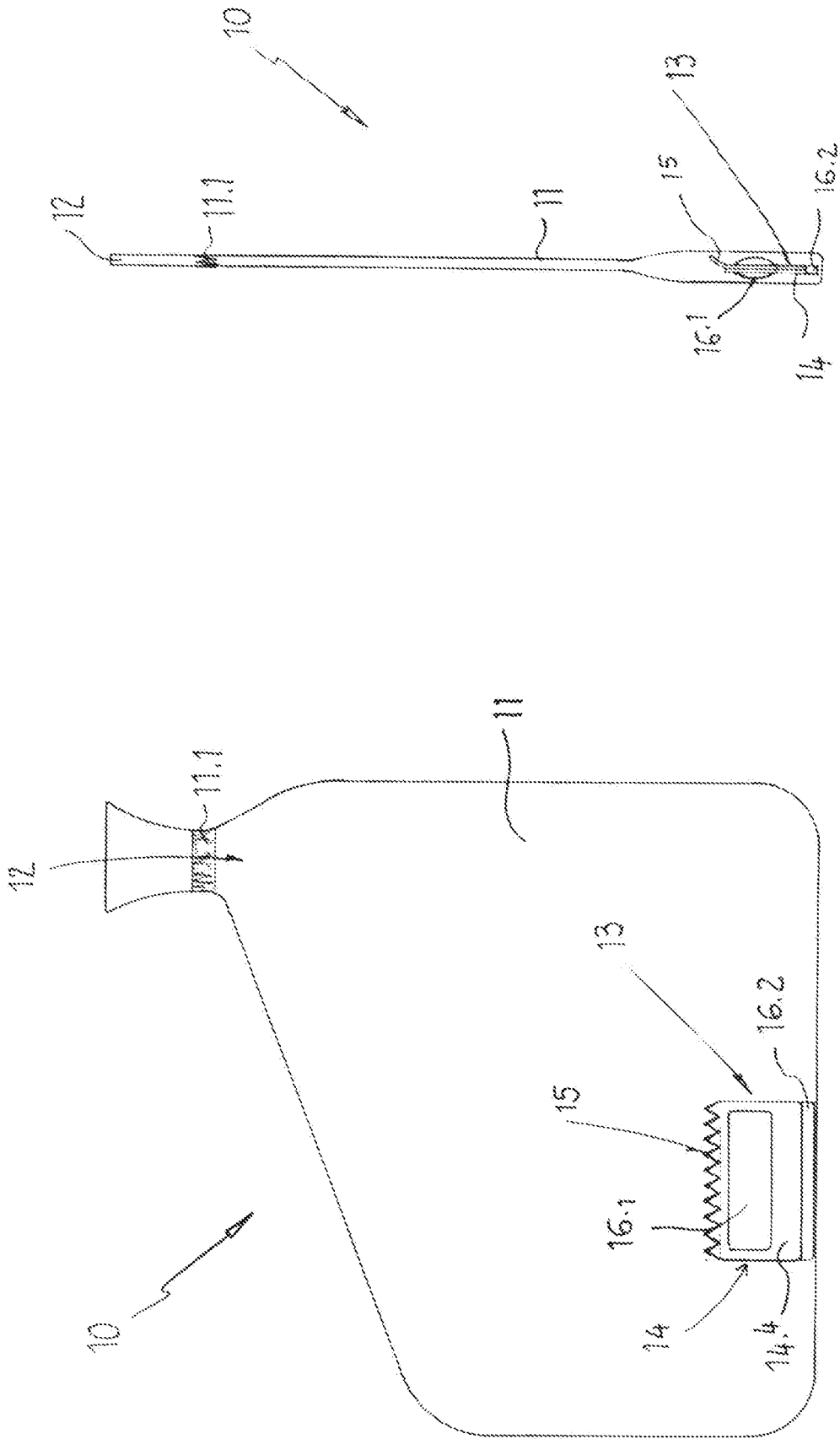


Fig. 2

Fig. 1

MUSSO Luca

APRÀ BREVETTI
Mandatario: MARIO APRÀ

Mario Aprà



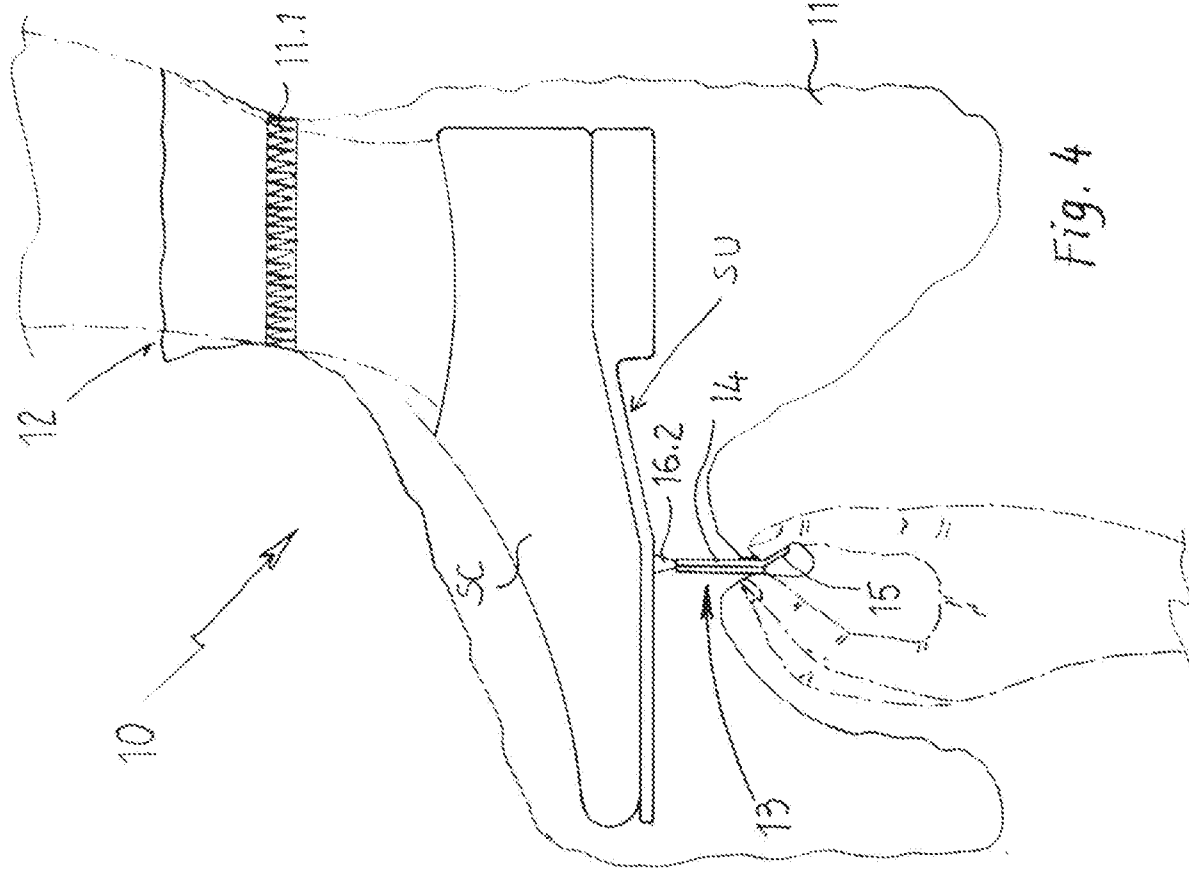


Fig. 4

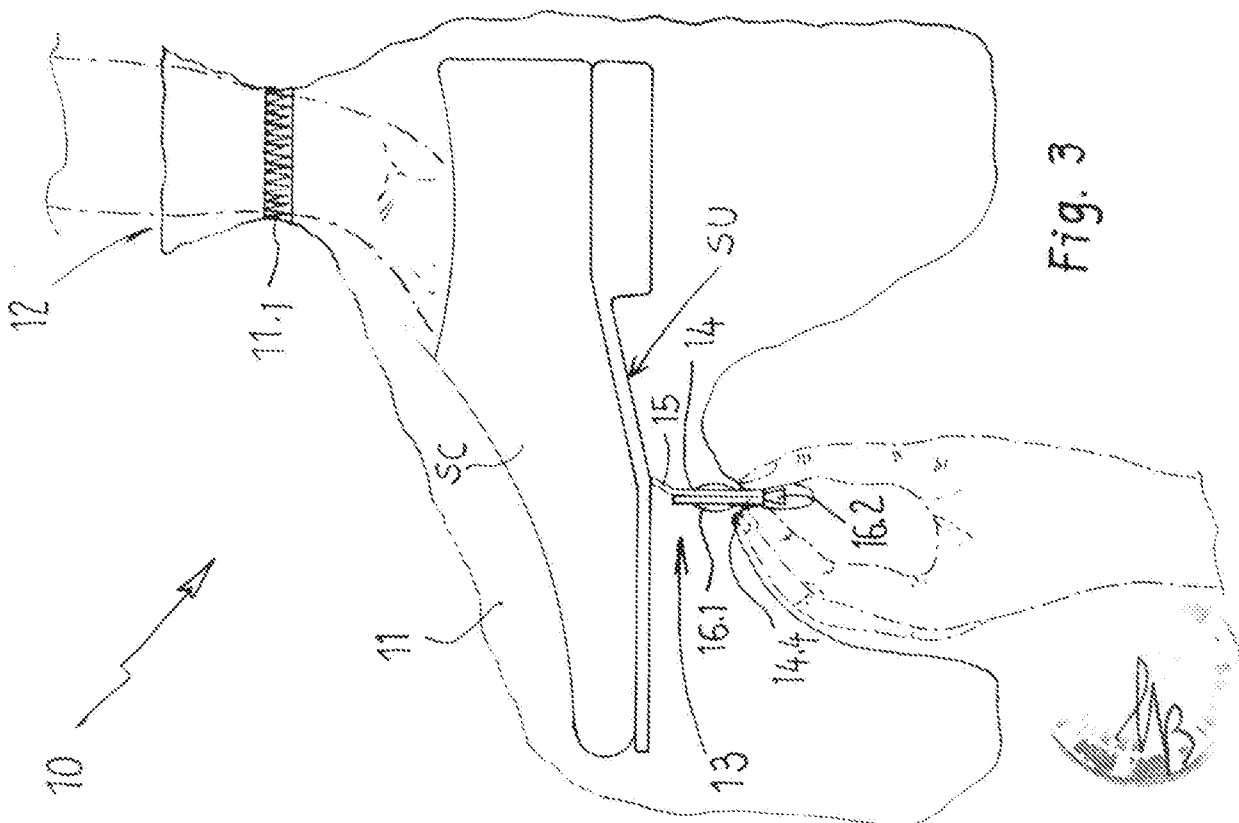
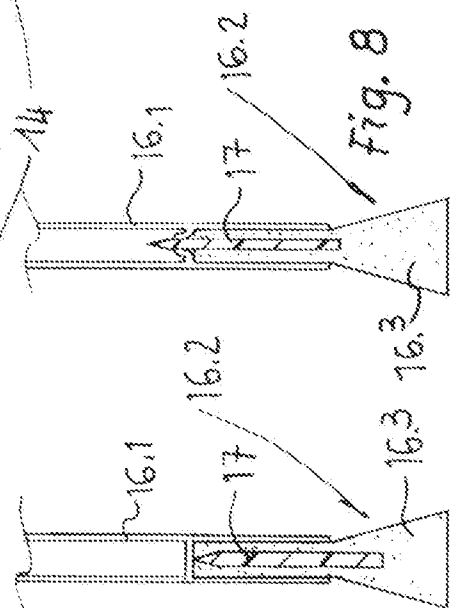
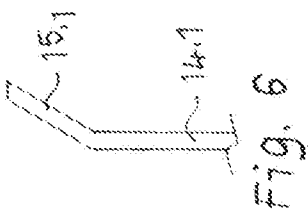
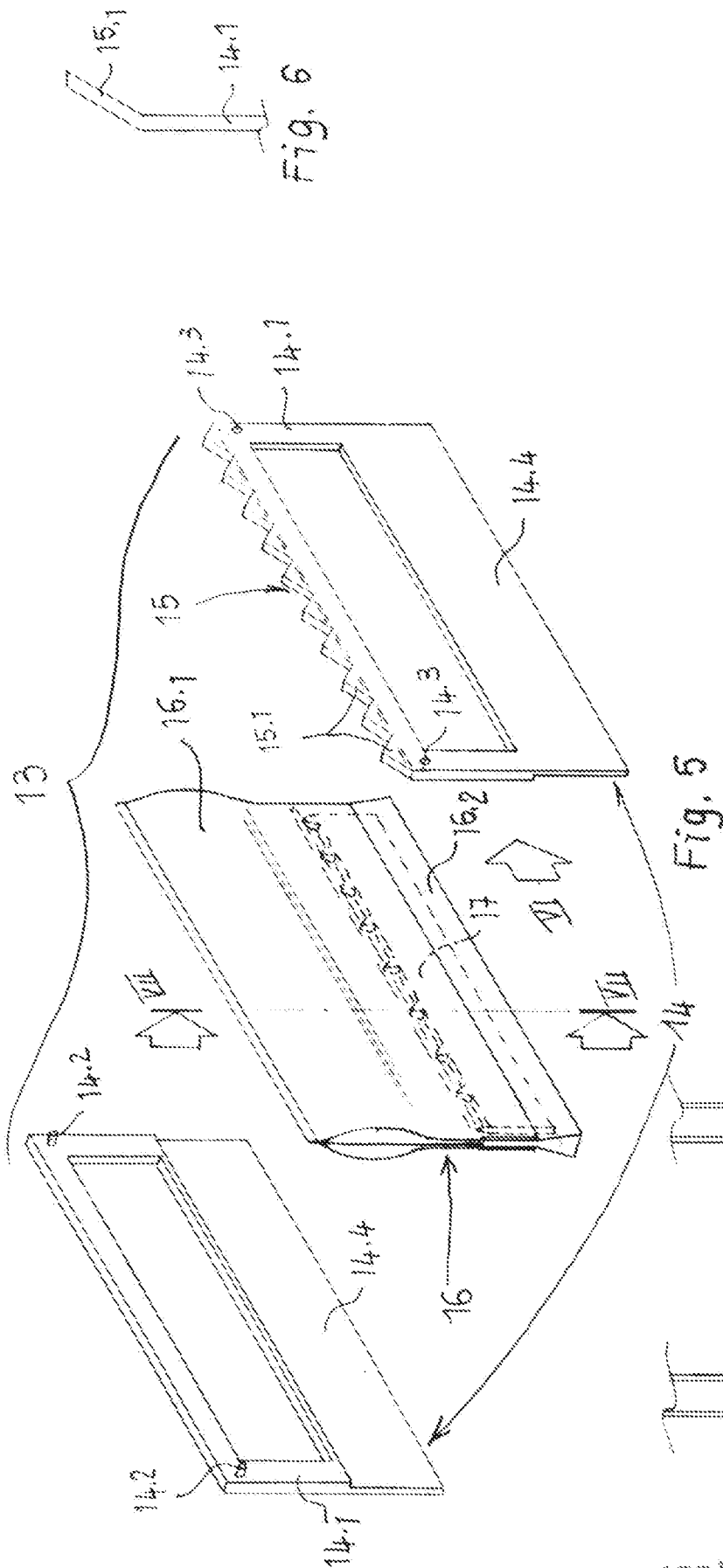


Fig. 3

MUSSO Luca

APRÀ BREVETTI
Mandataria: MARIO APRÀ

Mario Aprà



MUSSO Luca

APRÀ BREVETTI
Mandatario: MARIO APRÀ

Mario Aprà

